

Mariangela Vacatello : Eurovisione, 11 e 12 ottobre

di Maria Rosaria Rosato



L'11 e 12 ottobre si inaugura la Stagione Sinfonica dell'Orchestra Nazionale della Rai 2019/2020, che vedrà Mariangela Vacatello al pianoforte diretta da James Conlon. Raffinatissimo programma: Egmont Ouverture in fa minore op. 84 di Ludwig van Beethoven, detta musica di scena. Brano scelto per i 250 anni della nascita di Beethoven nel 2020, scritto per il dramma di Goethe, il tema è la lotta contro la tirannia. Il secondo brano che vede Mariangela Vacatello protagonista solista è il Concerto in re minore per violino, pianoforte e archi MWV O 4 di Felix Mendelssohn-Bartholdy, al violino Roberto Ranfaldi. Il concerto fu scritto da Mendelssohn alla sola età di 14 anni, quando era già il consulente musicale di Goethe, si sviluppa in tre movimenti : Allegro, Adagio e Allegro molto.

Nel primo movimento gli arpeggi del pianoforte fanno comprendere la geniale maestria di Mendelssohn, mentre l'ultimo movimento è una pagina brillante, dove l'arpeggio tonale del pianoforte apre ad una carica ritmica. E' una meraviglia, è una perfezione di forma, di orchestrazione non ci si annoia mai, è perfetto. L'ultimo brano è la Sinfonia n° 5 in re minore op. 47 di Dmitrij Sostakovic, la Sinfonia ha per tema lo sviluppo della personalità umana, la parte più bella è il Moderato dove Sostakovic ci mostra la coscienza umana. E' la Sinfonia dei Misteri legata ai dettami della musica di regime e degli equivoci impercettibili. Nell'ultimo movimento ritroviamo una risposta ottimistica ai momenti tragici che ascoltiamo nei tempi precedenti. Il Concerto sarà trasmesso in diretta sul canale Rai Cultura Rai 5 e Rai Radio3 e nei circuiti Eurovisione ed Euroradio. L'anno 2019 per Mariangela Vacatello è stato ricco di grandi impegni il recital al Teatro San Carlo di Napoli, il tour in Sud Africa ed in Cina. La selezione dei partecipanti al concorso di Utrecht 2020 nelle grandi capitali come Mosca, New York, Shanghai, il concerto presso la biennale di Venezia con brani composti e dedicati a lei da Georges Aperghis in anteprima assoluta. Il 27 settembre riceverà il Premio Visioni da Giovanni Masotti a Civita di Bagnoregio. La sua grande eccellenza pianistica la vedrà protagonista di grandi progetti internazionali. Subito dopo i concerti inaugurali di Torino, partirà per la Gran Bretagna dove terrà due recital uno ad Oxford e l'altro a Cambridge.